

Avanguardie storiche

Tra il 1905 e il 1924 →alcune nascono dopo, come dadaismo

Inquadramento storico

Periodo dal 1890 al 1914 viene definito Belle Epoque →termine viene coniato dopo la prima guerra mondiale, con sentimento nostalgico per descrivere un periodo passato ma felice

È un'epoca bella perchè per molto tempo non ci sono guerre in europa (dal 1870 al 1914)

Poi c'è grande sviluppo commerciale ed economico →si usa elettricità e petrolio

Inoltre ci sono delle innovazioni tecnologiche come la radio e la macchina, diffusione del gas e elettricità

Anche in campo medico: vaccino per la tubercolosi

La popolazione europea migliora il suo stato di benessere (non tutta la popolazione) →ma il benessere si diffonde anche alla media e piccola borghesi

C'è pace pero con tensioni →come tra francia e germania, russia e austria →che si accumulano e si uniscono a:

- forte nazionalismo
- corsa agli armamenti

Tutto questo a un certo punto scoppia con la prima guerra mondiale →inoltre c'erano anche pressioni sociali, perchè contadini e operai vivono ancora in condizioni misere

Prevale l'ottimismo positivistico di origine ottocentesca →prevale la convinzione che ci sia un progresso inarrestabile e che quindi la scienza porterà a un maggiore sempre crescente

Questa è una visione ottocentesca che rimane

Ci sono innovazioni scientifiche/filosofiche che portano in realtà alla "crisi delle certezze" →ci sono nuove interpretazioni dello spazio e della psiche umana

La realtà si considera in modo diverso ora →crollano le certezze sull'interpretazione di se stessi e della realtà

Questi eventi sono:

- teoria della relatività di Einstein →cambia rapporti tra spazio e tempo
- Freud →1901 pubblica interpretazione dei sogni →legge psiche in modo diverso

Tradizionalmente la psiche era dove ragione e sentimento combattevano →Freud introduce il concetto di inconscio

Inconscio = luogo mentale dove ci sono ricordi repressi ed esperienze di vita →e determina le nostre scelte in modo inconsapevole

Bergson poi →si pone il problema della conoscenza →e conclude che la conoscenza è soggettiva e non oggettiva, perchè si inserisce la memoria

Filosofia di Nietzsche influenza molto →artisti colgono alcuni aspetti:

- concetto di bellezza dionisiaca, contrapposta a quella apollinia →bellezza libera da qualsiasi vincolo
- idea che ci sia la necessita di costruire un mondo nuovo →pero prima bisogna distruggere il mondo presente

Queste nuove idee si diffondono in un contesto ristretto ed elitario

Arte

L'accademia è sempre dominante →chi compra opere si rivolge sempre lì

L'impressionismo inizia ad essere apprezzato

Periodo è caratterizzato da due anime artistiche (non in contrapposizione) →entrambe rifiutano l'accademia ma in modo diverso:

Art nouveau

È l'espressione artistica della borghesia europea e si esprime nell'arte applicata (ovvero l'ordigno design)

Abbandona finalmente lo storicismo →creando un nuovo mondo di forme, ispirate alla natura

Si sperimentano nuovi materiali e si comincia a progettare per l'industria →nascono i primi "designer"

Avanguardie storiche

Propongono un'arte assolutamente rivoluzionaria →mentre l'art nouveau diffonde un gusto, le avanguardie sono dei gruppi elitari e poco conosciuti

Fanno però un lavoro radicale

Hanno dei caratteri comuni:

- ideologico: gli artisti si pongono in radicale opposizione alla società occidentale e dei valori borghesi → culto del denaro, ipocrisia morale, ...
- rifiuto di tutta la tradizione artistica occidentale → quindi l'arte accademica, ma anche quella classica/rinascimentale/neoclassica...

Trovano nuove ispirazioni, che non hanno nulla di classico → si ispirano all'arte pre-classica, barbarica, al folklore contadino, all'arte dei bambini e dei pazzi (perché sono "vergini culturalmente", cercano un'assenza di tradizioni)

Alcuni artisti del postimpressionismo (Van Gogh, Munch, Gauguin, Cézanne)

Una delle fonti è anche il primitivismo → riprende arte dell'Africa subshariana e dell'Oceania → con la colonizzazione dell'Africa arrivano in Europa statue e maschere delle popolazioni

Avevano una funzione religiosa → ma vengono ammirati per l'estrema sintesi formale e mancanza di naturalismo → diventa una forte fonte di ispirazione

VEDERE FILE

Hanno aspetti in comune:

- rifiuto della mimesis, ovvero del naturalismo: si rifiutano le proporzioni, l'anatomia e anche la prospettiva → l'arte non deve imitare, ma deve creare una nuova realtà → artista = creatore di mondi (1)
- anticipare il futuro: avanguardia è un termine militare (gruppo di soldati che esplorano territori nuovi prima dell'esercito) (2)

1) Artista è come un tronco di un albero → conferenza di Paul Klee a Jena 1924:

- le radici sono l'esperienza visiva e personale → tutto ciò che determina l'artista come uomo
- dalle radici passa la linfa attraverso il tronco, che è l'artista
- dalla linfa, che viene dalle radici, produce la chioma che è qualcosa di completamente diverso (chioma = opera d'arte)

2) Arte si fa con tutto → vengono inseriti degli oggetti reali nelle opere d'arte → come i cubisti e dadaisti

Viene sperimentato anche il cinema, non per raccontare, ma come arte → nasce così la videoarte

Nuove categorie di prodotto artistico → può essere un'idea o un concetto → si può anche separare chi realizza e chi ha l'idea (esempio catalan, la statua davanti alla borsa)

Espressionismo, cubismo, astrattismo, dadaismo, futurismo, ...

Questi movimenti durano pochi anni →e spesso gli artisti passano da un movimento all'altro

A volte spiegano anche la loro arte in dei manifesti (non in trattati teorici)

Artisti di diversi movimenti si incontrano con altri di altre avanguardie

Espressionismo

Raggruppamento di movimenti che operano in tutta Europa → in Francia ci sono i "Fauves" (belve) e in Germania "Die Brücke" (il ponte)

Rifiuto della visione ottimistica della realtà e della società, e dell'ipocrisia morale borghese

I tedeschi vivono in realtà una società + rigida, quindi sentono più bisogno di liberarsene

Voglio creare un'espressione artistica spontanea e istintiva → vogliono rivelare l'identità più profonda, che attraverso l'arte si libera

Altri movimenti si concentrano sulla rappresentazione della realtà → ma non si vuole descrivere quello che si rappresenta, ma attraverso la realtà si vuole mostrare la profondità del proprio essere → è un mezzo

Per espressionismo arte oceanica e africana

Gauguin e Van Gogh per la Francia, in Germania Van Gogh e Munch per Germania → all'epoca poco conosciuti

Post impressionismo → artisti partono da esperienze impressioniste, e poi prendono direzioni diverse

Impressionismo è opposto all'espressionismo → realtà si imprime sul soggetto (rappresenta la propria percezione della realtà), mentre espressionismo va nel senso opposto → è il soggetto che esprime la realtà

Van Gogh

Vita

È olandese e figlio di un pastore protestante

Dipinge dal 1880 al 1890 circa → arriva alla pittura, che diventa la sua ragione di vita, dopo una serie di esperienze delusorie (in campo sentimentale)

Poi prova ad entrare nella facoltà di teologia, ma non viene ammesso → vuole diventare evangelizzatore laico, ma è considerato fanatico e viene allontanato

Ha problemi psichiatrici → probabilmente bipolare, ma non si sa

Ha un'interiorità molto ricca che cerca di far uscire → ma non riesce a relazionarsi col mondo → l'unica persona che lo aiuta e sostiene economicamente sarà suo fratello

La pittura per lui è l'unico mezzo per relazionarsi col mondo

All'inizio si rifa al realismo (per i soggetti, ma non dal punto di vista formale) → poi va a Parigi dove c'è suo fratello

Qui conosce l'ambiente impressionista → momento importante dal punto di vista pittorico

Così scopre il colore, e comincia a dipingere con il colore puro
Cambia anche la tecnica pittorica, usando delle pennellate libere
Poi va nel sud della Francia → vive un periodo con Gauguin, che però è difficile
Poi si rende conto che sta male, e si fa ricoverare in una clinica psichiatrica
Nel '90 va a vivere in un paese della campagna parigina, presso un medico → ma si suicida e muore a 40 anni

Pittura

Rappresenta luoghi, anche la sua stanza e autoritratti → è un modo per cominciare se stesso, cosa che non riesce a fare direttamente
Usa modi formali come dinamismo, uso violento e innaturale dei colori, e la deformazione delle figure
Usa il colore in modo intenso → colore ha una connotazione non descrittiva, ma più psicologica

Autoritratto → ha il viso quasi deformato, molto scavato
Poi la barba tende al rosso che in realtà è biondo, occhi molto blu
Le grandi pennellate creano grande dinamismo, perché fa percepire il movimento delle pennellate → sono disposte a raggiera verso l'esterno, mentre nello sfondo sono oblique

Il grido di Munch

Realizzato in serie, anche con tecniche diverse (oli, pastelli, stampe)
Anche questo è un autoritratto
Munch è norvegese e soggiorna per un periodo a Parigi → frequenta più l'ambiente tedesco
Anche lui va in una clinica psichiatrica → ma all'inizio del '900 si isola in un fiordo norvegese, dove dipinge
Fa anche fatica a separarsi dai suoi dipinti → li considera come una parte di sé

Figura in primo piano che sta urlando, tenendo le mani sulle orecchie per non percepire il proprio urlo
Si trova su un ponte, dove ci sono altre due figure
Il blu rimanda al fiordo, c'è una barca, ma sfondo non è descritto molto bene
Questo dipinto parte da un suo attacco di panico insieme a degli amici che non se ne erano accorti → ma non è un racconto di un'esperienza personale
Vuole raccontare un'angoscia esistenziale
Dal punto di vista formale non c'è naturalismo → la testa ricorda quasi un teschio,

gli occhi sbarrati, la bocca un ovale, sproporzionato
Corpo sembra senza scheletro, deformato come un serpente
Prospettiva accidentale intuitiva, che fa percepire la profondità del ponte → viene però contraddetta dall'ambientazione che non ha rappresentazione spaziale
Movimenti ondulatori del fiordo e del cielo → che sembrano propagare l'urlo
Uso del colore violento → rosso giallo e blu, contrasto dei primari = contrasto + aggressivo realizzabile

Die Brücke

Dal 1905 al 1913
Protagonisti sono 4 studenti di architettura dell'accademia di Dresda, che decidono di darsi alla pittura
Architettura si faceva nelle accademie, non nei politecnici → quindi aveva un taglio + artistico
Il ponte è un riferimento diretto a Nietzsche → il ponte è un cavo teso verso un futuro completamente nuovo

Nudo di un quarto d'ora

Si voleva creare in se stessi una verginità culturale, cancellando la propria formazione
Fanno quindi degli esercizi per rimuovere gli automatismi che avevano imparato
Riprendono il nudo → che in realtà è il tema classico per eccellenza → e si studia molto all'accademia
Si danno quindi un tempo per dipingere e senza che i modelli stiano fermi → si muovono
Poi creano l'ambientazione con l'acquarello
Le figure sono in movimento, sproporzionate e esemplificate
Questo serve proprio a cancellare la formazione accademica
Facevano questi esercizi di dipingere in un quarto d'ora per mettersi in una condizione mentale di rimuovere

Marcella

Olio su tela di Krichner
È ancora un nudo di una ragazza di nome Marcella
Queste ragazze abbandonate, che facevano una vita di strada, rappresentano la contraddizione tra l'ambiente e ancora segni di innocenza

Si copre, sembra sporgersi in avanti →è ancora presente il pudore e imbarazzo della nudità

Il viso: ha gli occhi grandi forse truccati, la bocca grande →non è un viso infantile, mentre ha un fiocco bianco da bambina

Non si capisce i limiti della stanza, non si capisce dove è seduta (sembra un tappeto ma se ha le gambe accavallate deve essere rialzato)

Formale: è un nudo con il corpo sproporzionato (es. la spalla), non è definita l'anatomia →vediamo il contorno segnato da pennellate spesse, verdi e rosse

Accentuano gli spigoli e le parti rette, più che quelle curvilinee

Viso schematico e quasi triangolare →circondato da pennellate verdastre e pesanti, inoltre il verde crea una macchia tra i capelli

Nessun naturalismo, che si vede anche nello spazio →non c'è prospettiva e non si capisce dove si trova

Colori aggressivi con contrasti cromatici non gradevoli (es. giallo senape acceso che abbatte il rosino cipria)

Kirchner è solito cercare contrasti cromatici sgradevoli →non cerca il bello e l'equilibrio

Centro percettivo è il viso

Linee compositive non si riescono a definire

Nel 1811 si trasferiscono da Dresda a Berlino →scelgono di cambiare perché era una città piccola e universitaria

Berlino è invece una metropoli →offre opportunità culturali molto diverse →Berlino è anche una capitale europea, quindi moderna

Kirchner ha difficoltà →è attirato dall'innovazione ma si sente isolato e anonimo nella metropoli →rapporto non positivo per lui →si sente una nullità nella massa

Ha difficoltà a integrarsi

Dipinge "Le scene di strada" →sono dipinti che hanno come soggetto gli abitanti, ma sono ambientate sulla strada

Così esprime il suo senso di isolamento e di alienazione

Cinque donne sulla strada - Kirchner

Sono 5 prostitute →cerca sempre di rappresentare persone marginali

Si trovano sull'angolo della strada ad aspettare i clienti

Spazio è sommario →si vede solo l'angolo e una ruota di una macchina (forse un cliente)

Si vestono di nero, con colli di pelliccia e hanno cappelli con piume →quasi come

uccelli

Deformazione: le figure sono esremamente allungate, no cura per proporzioni e anatomia

I visi ricordano le maschere africane →il profilo è dritto, quasi intagliato nel legno

Lo spazio: si nota un minimo di grandezza relativa (donna indietro è più bassa) →ma l'impressione non è prospettica, sembrano figure sparse

Contrasto cromatico non armonico →giallo verdastro che rimanda alla luce elettrica, poi colori acidi che esprimono una condizione in difficoltà

Le donne sono tutte isolate tra loro →anche se sono in gruppo, non parlano tra di loro

Nollendorfplatz - Kirchner

Rappresentata una scena cittadina

Nollendorfplatz era il centro della vita notturna della Berlino dell'epoca →c'erano ristoranti, caffè, ...

I 4 tram percorrono le 4 vie, arrivando al centro →si percepisce l'imminenza di uno scontro

Hanno una presenza dominante nel dipinto

Poi ci sono le case, e gli uomini che non sono individualizzati →rappresentano la folla →sono dominate dalla città nei suoi elementi

Lo spazio →c'è un indice di profondità, il tram rispetto all'edificio

Ma è deformato →strade laterali sembrano in salita, ma in realtà sono piatte

Colori →toni dell'azzurro grigio e del giallo col verde →c'è contrasto tra giallo e blu, contrasto tra colori primari quindi forte

Vista frontale dei palazzi incoerente con la vista quasi dall'alto della piazza

I palazzi sembrano quasi incombere sulla strada

Si ha una croce, e il centro percettivo è il palazzo →attira l'occhio con le sue dimensioni

Autoritratto come soldato - Kirchner

1915 →si è all'inizio della prima guerra mondiale

Interpretano la filosofia di Nietzsche →vedono la guerra come un modo per distruggere il mondo vecchio e crearne uno nuovo

Inoltre la vedono come un modo per crescere nella propria virilità →infatti non avevano nessuna esperienza di una guerra

Vanno in guerra tutti volontari →poi alcuni muoiono, altri tornano traumatizzati

Kirchner va volontario in guerra, sperando di rimanere nelle retrovie →non vuole combattere →ma durante l'allenamento ha crisi nervose e quindi viene congedato

Si rappresenta come soldato durante una licenza dall'addestramento militare
L'essere soldato annulla la sua identità, sia come pittore sia come uomo

È in divisa e sta fumando, è rivolto verso l'osservatore → non ha la mano destra
Ha gli occhi completamente neri e i tratti del viso sono accentuati, quasi ritagliati
→ viso ripreso dalla durezza delle maschere africane

No senso dell'anatomia né proporzioni

Sembra ambientato in un interno → dietro di lui c'è una donna nuda, rappresentata in modo essenziale e semplificato

Il suo viso di profilo rimanda alle 5 donne sulla strada, con lineamenti definiti e molto duri

Lo spazio → c'è grandezza relativa tra lui e la donna, ma nessun impianto prospettico
Rosso giallo e blu = contrasto di primari → però è un giallino sgradevole

Non ha + la mano con cui dipingere → da soldato perde la sua identità di pittore
(mano monca) e perde la sua virilità (ignora la donna nuda)

Quando viene congedato sta male, e va in una clinica in Svizzera → muore nel 1938 e si suicida con una pistola

Cubismo

Si sviluppa in Francia tra il 1907 e il 1914 → per 7 anni

Gli inventori sono Picasso e Braque → lavorano insieme in perfetta sintonia

L'oggetto della ricerca pittorica è la realtà concreta delle cose → vuole rappresentare l'oggetto, non la sua percezione e non il proprio stato d'animo

Si differenzia dall'espressionismo → che si esprime con forme e colori, si allontana dalla rappresentazione del reale

Fanno una critica sia all'espressionismo e dell'astrattismo → anche se riconoscono l'importanza dell'espressionismo, che è andato contro l'arte accademica e di cercare una struttura cromatica diversa dalla realtà

Criticano l'espressionismo perché fa dipendere la forma da aspetti contingenti (come lo stato d'animo, il tempo, ...) e dicono che è povero di contenuto, superficiale

Espressionismo fa dipendere la forma dall'identità dell'artista → alcuni espressionisti poi passano anche al cubismo

Premesse del cubismo sono 3:

1. Primitivismo

L'arte africana → che vedono e riprendono (come le maschere africane)

2. Cézanne

Cézanne → è un artista post-impressionista, che è il precedente del cubismo

Nasce da una famiglia benestante in Provenza e va a Parigi → si dedica alla pittura ma senza frequentare l'accademia

Entra a far parte degli impressionisti → ma presto si differenzia

Lascia Parigi e torna in Provenza, dove rimane tutta la vita

Coglie alcuni aspetti fondamentali dell'impressionismo → rifiuta l'accademia, niente disegno ma colore definisce la forma, pittura *en plein air*

Però poi ritiene che la realtà da rappresentare c'è bisogno di conoscenza + profonda → bisogna cercare le forme originarie

Tutta la realtà è riconducibile al cilindro, sfera e cono

Inoltre ritiene che bisogna usare anche gli altri sensi oltre la vista per rappresentare la realtà → bisogna dipingere anche gli odori

Fa anche delle lunghe passeggiate con un geologo → per conoscere meglio la realtà ???

Fa un processo + razionale e + profondo

Non dipinge con le pennellate veloci, ma con le "pezze di colore" → sono come macchie di colore abbastanza grandi

Nel 1907 viene organizzata una mostra su di lui →picasso e braque la guardano e rimangono affascinati dalle nature morte

Tavola di cucina

Natura morta: tavolo con panno, della frutta, una brocca, cesto, caffettiera, in un interno di una stanza con una sedia e una credenza

Prevale la forma geometrica della sfera →nella brocca e nella frutta

Inoltre le proporzioni non sono corrette →una pera è enorme rispetto alle altre

Cezanne unifica punti di vista diversi nella stessa immagine →ci sono punti di vista diversi

Non c'è corrispondenza tra il punto di vista della stanza e quello del tavolo →non è coerente

Anche la brocca è vista dall'alto, cesto di fronte, tavolo dal basso

Ritiene che il dipinto non deve rappresentare la percezione dell'uomo, ma deve seguire delle sue regole interne

Viene ripreso nel cubismo

- approccio razionale alla rappresentazione e alla volontà di conoscere la realtà
- unificazione delle viste

3. Bergson

Filosofo e si pone il problema della conoscenza →ritiene che per la conoscenza della realtà non sono sufficienti le 3 dimensioni spaziali

Bisogna inserire fattore spaziale, ovvero la memoria →significa inserire un aspetto soggettivo

4 dimensione che integra le 3 geometriche e la memoria →la conoscenza si fa attraverso questa 4 dimensione

Questa visione influenza il cubismo

Ricerca della verità e non della somiglianza

La prospettiva deforma sia le forme sia le dimensioni →le proiezioni rappresentano oggettivamente

L'oggetto però prima deve essere conosciuto →e attraverso la 4 dimensione

Per conoscere l'oggetto bisogna osservarlo in tutti i suoi aspetti →non solo da un punto di vista

Inoltre oggetto deve subire un processo →destrutturazione e poi libera ricomposizione

3 fasi:

- protocubismo: 1907-8 →influenza di cezanne, punto di partenza
- cubismo analitico: 9-11 →destrutturazione
- cubismo sintetico: 11-14 →libera ricomposizione

Picasso

+ grande artista del 900 →stessa importanza di michelangelo nel 500 ed è una figura dominante

Vive 90 anni →figura di confronto per tutti gli artisti del 900

È spagnolo ed è un talento precoce →entra a 14 anni nell'accademia e va all'accademia superiore di madrid →a 16 anni dipingeva come raffaello

Poi va a parigi →centro dell'arte occidentale

Nella sua vita ha diversi stili →quasi eclettico

Dopo che franco sale al potere non torna più in spagna

Le Femmes d'Alger (O Version O)

Prostitutes in a brothel →ci dovevano essere anche degli uomini, poi cancellati

La sua non è una pittura veloce, ma molto lenta →fase preparatoria e poi cambiamenti in corso d'opera →processo molto meditato

Mentre l'impressionismo era istintivo →qua no

5 donne in un interno →tavolino con natura morta, omaggio a Cezanne

Primitivismo →estrema semplificazione dei corpi, mancanza di proporzioni e nei visi che sembrano rifarsi alle maschere africane

Anche il colore →alcune color legno

Molte parti del corpo sono rappresentate sotto punti di vista diversi unificati

Gli occhi non sono simmetrici, il naso ribaltato →è di schiena ma il viso è di fronte

Anche ribaltamento dei piani →una parte del corpo è aperta e distesa sulla tela →gamba della donna a sinistra o il seno in alto a destra

Natura morta vista dall'alto, ambientazione che manca →le tende chiudono tutto e non hanno un pannello morbido, sembrano rigide

Rosso con rosa e giallo e il blu, ma i colori non sono particolarmente importanti →il cubismo vuole un approccio razionale e non emotivo

Ritratto di Ambrose Vollard

Analisi iconografica: si vede il volto di una persona, e le spalle, è vestito con il colletto e la cravatta, taschino con la giacca

Sembra seduto → sta leggendo e guarda verso il basso

Si vede anche una bottiglia a sinistra, e a destra una libreria → forse si trova in uno studio

Lentamente si può riconoscere tutto → fase analitica, l'oggetto può essere destrutturato completamente

C'è tempo necessario per l'artista di conoscere, ma anche da parte dell'osservatore

Serve un approccio razionale sia dall'artista sia dall'osservatore

Centro percettivo è la testa per il contrasto cromatico

Non ci sono linee compositive → occhi si muove liberamente, non è guidato

La scelta dei colori → si usano i grigi e le terne → si punta alla razionalità

Inoltre in questa fase non firmano le opere → non ci deve essere nulla di personale, solo razionale

Cubismo analitico crea però un problema → quello di sforciare nell'attrattismo → la comprensibilità dell'opera non è sempre fattibile

Si arriva all'ermetismo e all'attrattismo → l'oggetto di partenza non si riesce a percepire

Cubismo sintetico

Dall'11 al 14

Si cerca un maggiore contatto con la realtà → inserendo nell'opera degli elementi reali → si parla di papier collé

Inoltre si usano lettere e numeri → che sono immediatamente riconoscibili

Si cerca di indurre una riflessione sull'oggetto e sulla sua rappresentazione → cubismo sintetico è infatti il precedente di dell'arte moderna

La riflessione sul significato dell'immagine e del suo rapporto con la realtà → costituisce l'origine dell'arte concettuale

Natura morta con sedia impagliata - Picasso

Formato particolare ovale → la cornice è una corda, scelta da Picasso → fa parte dell'opera

Si vede impagliatura di una sedia → è un adesivo dove è stampata l'impagliatura della sedia → erano usati sulle sedie vere per simulare l'impagliatura

A sinistra si vede JOURNAL → journal (in francese) → oggetto riconoscibile

Altri elementi sono dipinti e scomposti analiticamente → bicchiere e limone

Quindi sembra essere in un bar → si riesce a ricostruire la scena, non soltanto attraverso la parte dipinta, ma anche con le lettere e il collage (adesivo)

Come nel cubismo analitico → i colori sono neutri: terrei, grigi → per indurre a una riflessione razionale

Adesivo è un oggetto vero → ma è un falso → inoltre giornale viene rappresentato col suo nome

Kosuth → "Una e tre sedie" → primo esempio di arte concettuale → il soggetto è una sedia

Al centro c'è una sedia concreta → a sinistra una foto della stessa sedia → poi a destra la definizione di sedia

Ci si chiede → qual'è la vera sedia? → fa riflettere sull'oggetto e sul suo rapporto con la realtà → questo ha le origini nel cubismo sintetico

La Ville - Fernand Leger

Si forma come architetto → ma si avvicina al cubismo dando una sua interpretazione
Il tema è la ville = la città → spesso usa questo soggetto → è affascinato dalla città moderna

Dimensioni enormi → 2x3 metri

Elementi della città: uomini, traliccio che rimanda alle gru (città dinamica, in costruzione), strada, palo viola, lampione giallo

Elementi vanno a descrivere un ambiente urbano, ma dinamico e moderno → con l'osservazione si riescono a trovare

Gli uomini non sono i protagonisti → ma ci sono → sono però anonimi, come dei robot, molto semplificati

Spazio non è prospettico → visione bidimensionale, ma uomini e palo hanno un chiaroscuro che determina una tridimensionalità

Qui i colori sono presenti → primari, secondari, bianco e nero, stesi per lo più piatti (senza variazioni di tono)

Centro percettivo inesistente → il palo e la cornice di un palazzo sembrano essere in primissimo piano, ma l'occhio non è proprio guidato

Linee compositive → non delineate, ma prevalenza di linee verticali

Rapporto dell'uomo con la città → è neutro → uomini sono inseriti nell'ambiente urbano, senza ne angoscia (kirchner) né esaltazione

Foto cartina

È una donna, probabilmente giovane → ha i capelli ricci lunghi, tra i capelli ha una margherita → forma del viso triangolare e allungata

Ha una collana con la croce, ha un cappotto → ambientazione esterna
È la futura moglie di Braque

Guernica - Picasso

Quest'opera testimonia anche l'impegno civile dell'artista

Nel 1937 a Parigi si sta organizzando l'esposizione universale → a Picasso era stata affidata una parete del padiglione spagnolo → ma non ha idee particolari e lavora a malavoglia

Ma nell'aprile la cittadina basca di Guernica viene bombardata dai tedeschi → perché in Spagna c'è la guerra civile tra il governo eletto e Francisco Franco → Franco vince nel '39 e instaura una dittatura

La Germania supporta Franco → l'aviazione tedesca bombarda la cittadina basca, che era fedele al governo democratico → è il primo bombardamento a tappeto su civili della storia

Era scoinvolgente

I tedeschi lo fanno anche per dimostrare la loro potenza militare

Così Picasso prende spunto per la sua opera da questo evento → ha anche scopo politico, per chiedere aiuto alle potenze europee (che però assumono posizione neutrale)

Lavora di fretta → ma seguendo sempre il suo processo lungo e razionale → viene esposta a maggio/giugno

In realtà Picasso non fa cronaca → anche se l'opera è dedicata alla città → non si vede neanche il bombardamento in sé

Mostra la tragedia della guerra → da un evento si va a una considerazione più alta e generale

Dimensioni: 350x380 → grande quanto una parete

Dal punto di vista iconografico ci sono molti simboli

È un trittico → è divisa in tre parti → una centrale grande e due laterali piccole

Analisi iconografica

Parte sinistra

A sinistra donna che urla, con un bambino morto → chiaro riferimento alla Pietà

Toro si volta, sembra indifferente a quello che sta accadendo → simboleggia la violenza e la brutalità

Dietro c'è un tavolo → sopra c'è un uccello con il becco aperto e sembra urlare → sembra ribadire l'urlo della donna e rappresentare il lamento dell'anima del popolo spagnolo

Parte destra

È un esterno e si vede un edificio in fiamme

Donna sta scappando con testa rovesciata e urla

C'è un'altra figura femminile che si butta dalla finestra, sta urlando e porta una lampada a petrolio → che si confronta con la lampadina elettrica con l'occhio

È un riferimento alla tecnologia, che rimane indifferente → necessita di porsi delle questioni etiche

Parte centrale

Al centro c'è un cavallo → simbolo del popolo spagnolo → posizione contorta e sembra che sta crollando

Ha un nitrito

Le figure in basso fanno da collegamento con quelle laterali

A destra c'è la "donna stupita" → sta correndo e ha espressione spaesata

A sinistra c'è soldato steso a terra → sta morendo e sta urlando → tiene in mano una spada spezzata, che in teoria dovrebbe difendere gli innocenti

C'è un fiorellino vicino alla sua mano, che rappresenta comunque la speranza tra la devastazione

Analisi formale

Esperienza cubista classica era finita nel 14

Ma quando deve esprimere qualcosa di forte torna al cubismo → si vede nel

- diversi punti di vista
- deformazione e semplificazione (no proporzioni, no nat.) tra corpo del cavallo e destra c'è scomposizione analitica
- spazio è poco naturalistico → a sinistra un interno (tavolo), a destra un esterno (dei palazzi), figure umane completamente sproporzionate rispetto a palazzi

Ma in realtà confusione spaziale è perfetta per descrivere la tragicità di un bombardamento → modalità che crea caos

Bianco e nero → prima fa schizzi colorati, ma poi fa scelta monocroma → scelta viene forse ispirata dalle immagini che escono sui giornali, che erano senza colori

In realtà però Picasso ha periodi monocromi → es. cubismo blu, ...

Analisi compositiva

Estremamente dinamico → linee di forza sono per ogni figura e hanno direzioni diverse
Si possono individuare linee di forza che vanno verso l'alto → ma generale

No centro percettivo → occhio gira senza un riferimento

Le due linee compositive che separano il trittico, poi asse di simmetria dove si trova il fiore

Inoltre triangolo che ha vertice la fiamma della lampada, poi mano del soldato, e poi piede della donna → struttura compositiva triangolare

Questo dipinto poi da Parigi viene spostato → ma non torna in Spagna, per volere di Picasso

Rimane al MOMA per molto tempo → torna in Spagna nel '81 → Franco muore nel '75, dipinto arriva dopo

Viene esposto prima al Prado in un suo padiglione → poi l'hanno spostato → Picasso voleva che venisse esposto al Prado

Picasso muore però nel '73 → non riesce a vedere la fine della dittatura, alla quale si era sempre opposto → non riesce più a tornare in Spagna

Guernica nel '53 arriva anche a Milano → venne esposto nella Sala delle Cariatidi, nel palazzo reale di Milano

Sala delle Cariatidi era sala da ballo → affreschi dei fasti napoleonici e cariatidi (figure femminili) che sostengono le cornici

Ma Palazzo Reale venne bombardato → sala venne parzialmente distrutta → quando viene restaurata, si fa la scelta di non restaurare le pareti

È stata lasciata per conservare la memoria dei bombardamenti → luogo espositivo era giusto per la Guernica